

DETERMINA N. 189/2023

SOMME INCASSATE DALL'AUTORITÀ PER SANZIONI IRROGATE IN APPLICAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI – 2° TRIMESTRE ESERCIZIO 2023 – LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

il Segretario generale

Visti:

-il Decreto istitutivo dell'Autorità (D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) e le norme a tutela dei diritti dei passeggeri¹ le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato;

-il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013, del 12 dicembre 2013, ed in particolare l'art. 16 comma 3 lett. b) ai sensi del quale costituiscono impegno automatico, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza la necessità di ulteriori atti, le risorse dovute per le obbligazioni assunte in base a contratti o disposizioni di legge;

-la nota prot. 207 del 30 gennaio 2018 (prot. arrivo Autorità n. 749/2018 del 31 gennaio 2018) con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha indicato che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni dovranno essere versate all'Entrata del Bilancio dello Stato su apposito capitolo d'entrata e precisamente capo XV Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *"Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti"*, che può essere utilizzato per le sanzioni relative alle altre modalità di trasporto (via autobus, via mare e vie navigabili interne);

-il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 19 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Modalità di assegnazione delle somme derivanti dal pagamento delle sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di diritti dei passeggeri nelle modalità del trasporto ferroviario, con autobus e per vie navigabili interne"*;

Rilevato che:

¹ D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 *"Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario"*,
D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus"*;
D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne."*

- nel corso del 2° trimestre 2023, sono state incassate le sanzioni applicate dall’Autorità per un importo complessivo di € 27.466,60², di cui € 23.466,60³ devono essere riversate al bilancio dello Stato;
- con nota prot. n. 31856/2023 del 24 luglio 2023 l’Ufficio vigilanza e sanzioni comunicava, tenuto conto del parere espresso dall’Ufficio Affari legali e contenzioso, che le sanzioni incassate nel primo trimestre 2023, da riversare al bilancio dello Stato, divenute definitive ammontano a € 15.166,60⁴;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all’impegno di spesa sul cap. 52000 *“Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti”*, del Bilancio di previsione 2023, accertandone la disponibilità effettiva;

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che l’impegno della somma di € 23.466,60 sul capitolo 52000 *“Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti”*, Codice Piano dei Conti U.1.04.01.01.001, del Bilancio di previsione 2023 a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma è stato assunto ai sensi dell’art. 16 co. 3 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell’Autorità;
2. di liquidare la somma di € 15.166,60 relativa alle sanzioni incassate nel secondo trimestre 2023, da riversare al bilancio dello Stato, divenute definitive a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze mediante versamento all’Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *“Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell’art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti”*;
3. che il Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe D’Anna in qualità di Direttore dell’Ufficio Contabilità, bilancio e autofinanziamento, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
4. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 28/08/2023

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA

² € 9.999,99 da Trenord Srl (delibera n. 51/2023); € 3.666,66 da Trenord Srl (delibera n. 61/2023); € 8.300,00 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 56/2023); € 1.499,95 da Trenitalia Spa (delibera n. 102/2023); € 4.000,00 da Blu Jet Srl (delibera n. 99/2023);

³ € 9.999,99 da Trenord Srl (delibera n. 51/2023); € 3.666,66 da Trenord Srl (delibera n. 61/2023); € 8.300,00 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 56/2023); € 1.499,95 da Trenitalia Spa (delibera n. 102/2023);

⁴ € 9.999,99 da Trenord Srl (delibera n. 51/2023); € 3.666,66 da Trenord Srl (delibera n. 61/2023); € 1.499,95 da Trenitalia Spa (delibera n. 102/2023).